

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211318 Etile Acetato QP

1. Identificazione della sostanza/preparato e della società o ditta

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Denominazione secondo l' allegato I:

Etilo Acetato

1.2 Nome della società o ditta:

PANREAC QUIMICA, S.A. E 08110 Montcada i Reixac

(Barcelona) España Tel.: (+34) 935 642 408

Denominazione:

Etile Acetato QP

Soccorso:

Instituto Nacional de Toxicología (Madrid)

Tel.: (+34) 915 620 420

2. Composizione/Informazione dei componenti

Denominazione: Etile Acetato

Formula: $\text{CH}_3\text{COOC}_2\text{H}_5$ M.=88,10 CAS [141-78-6]

EINECS 205-500-4 CEE 607-022-00-5

3. Identificazione dei pericoli

Facilmente infiammabile.

4. Primi soccorsi

4.1 Indicazioni generali:

In caso di perdita di conoscenza non dare da bere né provocare il vomito.

4.2 Inalazione:

Trasportare la persona all'aria aperta. In caso di asfissia effettuare la respirazione artificiale. Nel caso che persista il malessere, chiedere l'aiuto di un medico.

4.3 Contatto con la pelle:

Lavare con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati.

4.4 Occhi:

Lavare abbondantemente con acqua mantenendo le palpebre aperte. Chiedere l'aiuto di un medico.

4.5 Ingestione:

Precauzione al vomitare (esiste pericolo di aspirazione). Lassanti: solfato sodico (1 cucchiario grande in 250 ml. d'acqua). Fornire olio di vaselina con lassante (3 ml/ Kg). Non fornire olio di ricino. Non bere latte. Chiedere l'aiuto di un medico.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211318 Etile Acetato QP

5. Misure di lotta contro gli incendi

5.1 Misure di estinzione adatte:

Schiuma. Polvere secca.

5.2 Misure di estinzione che NON devono utilizzarsi:

5.3 Pericoli speciali:

Infiammabile. Tenere lontano da fonti di ignizione. I vapori sono piú pesanti dell'aria, per cui possono muoversi a livello terra. Pericolo di infiammazioni per accumulamento di cariche elettrostatiche. Può formare miscele esplosive con l'aria. In caso di incendio si possono formare vapori tossici.

5.4 Attrezzature di protezione:

6. Misure a prendere in caso di versamento accidentale

6.1 Precauzioni individuali:

Non inalare i vapori.

6.2 Precauzioni per proteggere l'ambiente:

Non permettere il passaggio al sistema di scarico. Evitare la contaminazione del suolo, acque e scarichi.

6.3 Metodi di raccolta/pulizia:

Raccogliere con materiali assorbenti (Assorbente General Panreac, Kieselguhr, ecc.) oppure con sabbia o terra secca e depositare in contenitori per residui per la posteriore eliminazione d'accordo con le normative vigenti. Pulire i residui con abbondante acqua.

7. Manipolazione e stoccaggio

7.1 Manipolazione:

Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.

7.2 Stoccaggio:

Recipienti ben chiusi. In locale ben ventilato. Mantenere lontano da sostanze infiammabili, fonti di ignizione e calore. Temperatura ambiente.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211318 Etile Acetato QP

8. Controlli di esposizione/protezione personale

8.1 Misure tecniche di protezione:

—

8.2 Controllo limite di esposizione:

MAK 400 ml/m³ o 1400 mg/m³

8.3 Protezione respiratoria:

In caso di formazione di vapori/aerosol, utilizzare le attrezzature respiratorie adatte.

8.4 Protezione delle mani:

Utilizzare guanti adatti.

8.5 Protezione degli occhi:

Utilizzare occhiali adatti.

8.6 Misure igieniche particolari:

Togliere gli abiti contaminati. Utilizzare abiti da lavoro adatti. Lavarsi le mani prima degli intervalli e alla fine del lavoro.

9. Proprietà fisiche e chimiche

Aspetto:

Liquido trasparente e incolore.

Odore:

Caratteristico.

Punto di ebollizione: 77°C

Punto di fusione: -83°C

Punto di infiammazione: -4°C

Temperatura di auto ignizione: 430°C

Limiti di esplosione (inferiore/superiore): 2,1 / 11,5 vol.%

Pressione del vapore: 97 hPa (20°C)

Densità (20/4): 0,902

Solubilità: 80 g/l in acqua a 20°C

10. Stabilità e reattività

10.1 Condizioni che si devono evitare:

Alte temperature.

10.2 Materie che si debbono evitare:

Metalli alcalini. Fluoro. Idruri. Agenti ossidanti forti.

10.3 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Etanolo. Acido acetico.

10.4 Informazione complementare:

Sensibile alla luce. L'esposizione all'aria favorisce la decomposizione. I gas/ vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211318 Etile Acetato QP

11. Informazione tossicologica

11.1 Tossicità acuta:

DL₅₀ orale topo: 5620 mg/kg

CTL₀ inh uomo: 400 ppm

Test irritazione occhio (uomo): 400 ppm/72h.

11.2 Effetti pericolosi per la salute:

Per ingestione ed inalazione: Irritazioni sulle mucose, inappetenza, mal di testa. In concentrazioni elevate: flusso della saliva, nausea, vomito, narcosi, paralisi respiratoria.

In contatto con la pelle: Può avere un effetto sgrassante sulla pelle, con pericolo di infezione secondaria.

Dopo il periodo di allattamento: sensibilizzazione, reazione allergica.

12. Informazione Ecologica

12.1 Mobilità:

—————

12.2 Ecotossicità:

12.2.1 - Test EC 50 (mg/l):

Batteri (Photobacterium phosphoreum) = 5870 mg/l ; Classificazione: Molto tossico

Pesci = 333 mg/l ; Classificazione: Altamente tossico

12.2.2 - Medio recettore:

Pericolo per l'ambiente acquatico = Medio

Pericolo per l'ambiente terrestre = Basso

12.2.3 - Osservazioni:

Ecotossicità acuta in funzione della concentrazione versata.

12.3 Degradabilità:

12.3.1- Test: —————

12.3.2 - Classificazione sulla degradazione biotica:

DBO₅/DQO Biodegradabilità = ———

12.3.3 - Degradazione abiotica secondo il pH: —————

12.3.4 - Osservazioni:

Prodotto facilmente biodegradabile.

12.4 Accumulazione:

12.4.1 - Test:

—————

12.4.2 - Bioaccumulazione:

Pericolo = ———

12.4.3 - Osservazioni:

Prodotto non bioaccumulabile.

12.5 Altri eventuali effetti alla natura:

Prodotto poco contaminante.

Scheda dei Dati di Sicurezza

Secondo le Direttive 91/155/CEE

211318 Etile Acetato QP

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Sostanza o preparato:

L'Unione Europea non stabilisce regole omogenee per l'eliminazione dei residui chimici, dato che sono residui speciali. Il loro trattamento ed eliminazione dipende dalla Leggi interne di ogni Paese. Per cui, per ogni caso, bisogna contattare le Autorità competenti, oppure con le imprese legalmente autorizzate alla eliminazione dei residui.

13.2 Imballaggi contaminati:

I recipienti e imballaggi contaminati con sostanze o preparati pericolosi, avranno lo stesso trattamento dei prodotti.

14. Informazione relativa al trasporto

Terrestre (ADR/RID):

Denominazione tecnica: Etilo Acetato

ONU 1173 Classe: 3 Casella e lettera: 3b

Marittima (IMDG):

Denominazione tecnica: Etilo Acetato

ONU 1173 Classe: 3.2 Gruppo d'imballo: II

Aerea (ICAO-IATA):

Denominazione tecnica: Etilo Acetato

ONU 1173 Classe: 3 Gruppo d'imballo: II

Istruzione di imballaggio: CAO 307 PAX 305

15. Informazione regolamentare

Etichettato secondo le Direttive della CEE

Simboli: 

Indicazioni di pericolo: Facilmente infiammabile

Fraasi R: 11 Facilmente infiammabile.

Fraasi S: 16-23c-29-33 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Non respirare i vapori. Non gettare i residui nelle fognature. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

Numero dell'indice CEE: 607-022-00-5

16. Altre informazioni

Numero e data di revisione: 0 02.06.98

I dati registrati con la presente Scheda di Sicurezza sono basati nelle nostre attuali conoscenze, avendo come unico obiettivo informare sugli aspetti della sicurezza e non si garantiscono le proprietà e caratteristiche in esse indicate.